

Comune dell'Aquila

SETTORE PIANIFICAZIONE E RIPIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Paganica – Riunione 12 giugno 2013 ore 10.00

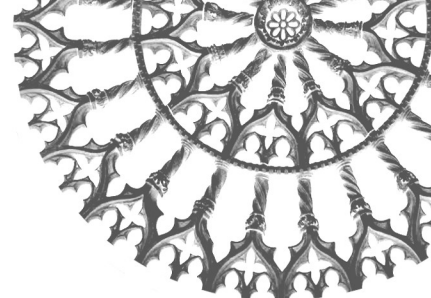
INCONTRO PRELIMINARE

Il 14 maggio u.s. si è tenuto un incontro con l'associazione di professionisti che opera su larga parte di Paganica. In assenza dei rappresentanti della Protezione Civile e della Regione, il Comune si è impegnato a farsi promotore di un successivo incontro con il responsabile del gruppo di lavoro di Microzonazione Sismica per Paganica/San Gregorio/Nucleo Industriale Bazzano (prof. Boncio dell'Università di Chieti).

Con nota Prot. n. 39895 del 3.06.2013 il Comune di L'Aquila ha convocato detto incontro per la giornata di oggi.

Alle 10:15 sono presenti:

- l'Arch. Chiara Santoro, Dirigente del Settore Pianificazione e Ripianificazione Territoriale del Comune dell'Aquila;
- il Prof. Vincenzo Petrini, della Struttura Speciale di Alta Consulenza (SSAC);
- il Geol. Roberto De Marco, della Struttura Speciale di Alta Consulenza (SSAC);
- l'Arch. Daniele Iacovone, della Struttura Speciale di Alta Consulenza (SSAC);
- l'Ing. Giustino Iovannitti, della Società Pagus Engineering;
- il Geol. Silvio Tatoni, dell'Associazione Multi Geo;
- il Geol. Adele Agnelli, dell'Associazione Multi Geo;
- il Prof. Paolo Boncio, responsabile del gruppo di lavoro di Microzonazione Sismica dell'area Paganica – San Gregorio – Nucleo Industriale di Bazzano, dell'Università degli Studi “G. D'Annunzio” di Chieti;
- il Geol. Benedetta De Chiara, del Comune dell'Aquila;
- il Geol. Carmelina De Rose, del Comune dell'Aquila;
- il Geol. Ilaria Polcini, del Comune dell'Aquila.



Comune dell'Aquila

L'Arch. Chiara Santoro, Dirigente del Settore Pianificazione e Ripianificazione del Territorio introduce la riunione facendo un excursus su quanto emerso durante il precedente incontro, avvenuto in data 14/05/2013, presso la sede di Via Avezzano 11 del Comune dell'Aquila. L'Arch. Santoro sottolinea il bisogno di effettuare ulteriori approfondimenti in corrispondenza della “Zona di Attenzione” cartografata sulla Carta di Microzonazione Sismica di Livello 3, relativa all'area di Paganica – Tempera – S. Gregorio (Macroarea 3). La Dirigente aggiunge che lo scopo della riunione è proprio trovare un accordo sulle modalità di esecuzione degli ulteriori studi sull'area.

Il Prof. Vincenzo Petrini aggiunge che è opportuno valutare anche come utilizzare al meglio le risorse economiche disponibili.

Il Prof. Paolo Boncio spiega che la “Zona di Attenzione” è stata perimetrata sulla base del rilievo di fratturazioni sul terreno, non chiaramente associate alla presenza di una faglia. Inoltre non tutte le fratture sono state osservate direttamente dal Prof. Boncio, ma gran parte di queste è stata segnalata da Servizio Geologico della Provincia di Trento. Il Prof. Boncio spiega inoltre che la “Zona di Rispetto” perimetrata per la faglia di Paganica è stata individuata con maggiore dettaglio, anche grazie all'esecuzione di studi paleosismologici. Per quanto riguarda la “Zona di Attenzione”, per verificare la reale presenza di una faglia è preferibile effettuare delle trincee paleosismologiche trasversalmente alle linee di fratturazione anziché delle indagini geofisiche, come proposto dal Geol. Tatoni. Nel caso della faglia di San Gregorio, a differenza di Paganica, c'erano degli elementi in più a disposizione che hanno consentito di definire la faglia principale.

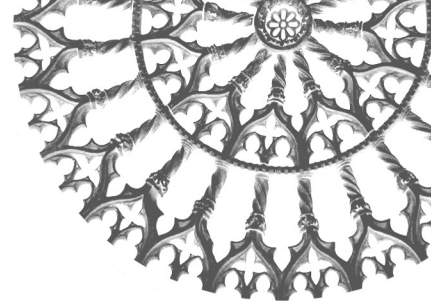
Il Geol. Roberto De Marco fa notare che l'esecuzione di trincee paleosismologiche e la datazione dei campioni prelevati è più costosa rispetto all'esecuzione delle indagini geofisiche; a ciò si aggiunge il fatto che in alcuni siti l'operazione di esecuzione degli scavi risulta logisticamente difficoltosa.

Il Prof. Boncio consiglia di eseguire una trincea nelle vicinanze del Torrente Raiale.

Interviene quindi il Prof. Petrini che afferma che, una volta individuato il sito in cui effettuare lo scavo, è necessario conoscere il costo complessivo degli studi.

Il Geol. Silvio Tatoni interviene affermando che a Paganica sono state effettuate numerose indagini, ad esempio solo nell'area di Pietralata si hanno a disposizione 18 sondaggi geognostici, 7 down-hole, numerosi indagini eseguite mediante il metodo dei rapporti spettrali HVSR, una sismica a riflessione, ecc.. Ad oggi però le risorse economiche a disposizione sono terminate.

A questo punto il Prof. Petrini mostra sulla sovrapposizione tra carta catastale e carta di Microzonazione Sismica gli aggregati che ricadono all'interno della “Zona di Attenzione”.



Comune dell'Aquila

Il prof. Boncio consiglia di effettuare le trincee in corrispondenza dei bordi laterali della “Zona di Attenzione” e della zona centrale. Aggiunge inoltre che, ammesso che venga individuata la superficie di faglia, per eseguire le analisi paleosismologiche deve essere impiegato del personale qualificato.

Il Prof. Petrini consiglia di fare una stima delle spese sulla base dei costi per le trincee da eseguire a di San Gregorio.

Il Geol. Tatoni interviene affermando che il problema che si sta affrontando è sovraordinato a quello della ricostruzione dei singoli edifici. Per le indagini di San Gregorio sono stati stanziati 20.000 Euro, questa quota potrebbe essere sufficiente anche per l'esecuzione di quelle di Paganica.

Il Prof. Boncio aggiunge che oltre ai costi per l'esecuzione degli scavi si devono considerare quelli della datazione dei campioni. La datazione di ciascun campione può essere stimata intorno ai 500 Euro.

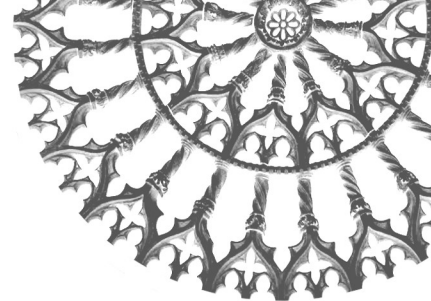
Il Geol. De Marco propone di far analizzare i campioni in un laboratorio italiano, in modo da abbattere i costi.

Il Prof. Boncio si propone per fare una valutazione economica in tempi brevi, c'è però da risolvere il problema della logistica.

Il Prof. Petrini sottolinea la necessità di prendere delle decisioni urbanistiche in tempi brevi, al massimo entro i primi giorni di Settembre. Prima di tutto è necessario valutare se il Comune sia in grado di effettuare le indagini in tempi brevi, e poi si può ragionare su come reperire i fondi necessari e sulla conseguente esecuzione delle indagini. In alternativa il Comune potrebbe prendere delle decisioni urbanistiche anche con il permanere della situazione di incertezza sulla presenza della faglia, facendosi carico di alcune responsabilità.

L'Ing. Iovannitti ritiene che il problema in questione si stia affrontando già con molto ritardo, visto che sono trascorsi già 4 anni dal sisma. Devono essere prese delle decisioni entro l'autunno, i progettisti devono dare delle risposte ai proprietari dei fabbricati. Coinvolgere gli enti purtroppo comporta dei tempi lunghi, l'Amministrazione deve prendere l'impegno della rapidità.

L'Arch. Iacovone sottolinea che il Piano di Ricostruzione è stato sottoscritto nel 2012, e nel 2013 le risorse sono state stanziare; anche Paganica è inserita nel cronoprogramma del Piano. Inoltre, la Regione ha stanziato soltanto un decimo di quanto richiesto dal Comune per l'esecuzione delle indagini, e tali risorse sono state utilizzate per gli approfondimenti nella zona di San Gregorio. Nel cronoprogramma del PdR per il centro storico di Paganica è già previsto un budget, da congelare in attesa che vengano prese delle decisioni. Si potrebbero inoltre individuare delle attività integrative da eseguire fuori dal centro storico, per le quali il Comune potrebbe anticipare i soldi.



Comune dell'Aquila

Viene sollevata la questione di alcuni interventi già eseguiti su edifici ubicati in “Fascia di Rispetto”; il Geol. De Marco sostiene che tali interventi non potevano essere realizzati senza un chiaro indirizzo dell'Amministrazione, alla luce dei risultati degli studi di Microzonazione Sismica. L'Ing. Iovannitti sottolinea che sono stati numerosi gli interventi completati su edifici posti nella “Fascia di Rispetto”.

L'Arch. Iacovone rifocalizza l'attenzione sul bisogno di eseguire le indagini prima di prendere una decisione urbanistica. C'è bisogno di sospendere le attività delle parti pubbliche, fermare il blocco del cronoprogramma ed accelerare la ricerca, con eventuale anticipazione delle spese da parte dell'Amministrazione.

L'Arch. Santoro propone di effettuare gli scavi come primo passaggio, anche a stretto giro. Per l'esecuzione degli scavi potrebbero essere impiegati dei mezzi ed il personale del Comune.

Il Prof. Boncio aggiunge che però c'è bisogno anche di una consulenza paleosismologica.

L'Arch. Santoro propone di fare una convenzione con l'Università, ma tale proposta viene scoraggiata dal Prof. Boncio a causa di un aumento dei costi e dei tempi.

L'Ing. Iovannitti pone l'attenzione sulla presenza di cavità nel sottosuolo di alcuni siti di Paganica, ed in particolare nei pressi del castello; fare gli scavi al di sopra delle cavità potrebbe comportare seri problemi di sicurezza; tale preoccupazione viene condivisa anche dal Geol. De Rose. A tal proposito il Geol. Tatone afferma che l'ubicazione di tali cavità è ben documentata.

Il Prof. Boncio afferma che le fratture presenti potrebbero quindi non essere collegate ad un problema tettonico ma alla presenza delle cavità sotterranee.

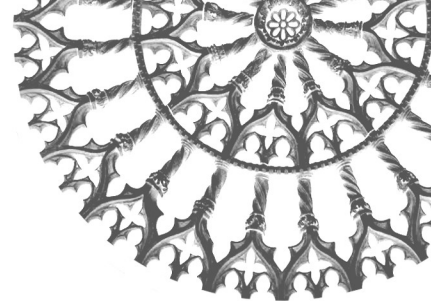
L'Arch. Iacovone quindi propone di effettuare prima gli scavi e di valutare in seguito l'eventuale necessità di effettuare analisi paleosismologiche.

L'Arch. Santoro si propone di chiamare il Dirigente del Settore Opere Pubbliche per richiedere i mezzi necessari all'esecuzione degli scavi, e chiede di sapere la grandezza del mezzo necessario, la grandezza dello scavo, e quanti saranno i giorni di lavoro.

Il Prof. Boncio afferma che le trincee dovranno essere profonde al massimo 4 m, mentre il Geol. Tatone stima la durata degli scavi sui 10 giorni, se le condizioni meteo sono favorevoli.

L'Ing. Iovannitti consiglia di effettuare un sopralluogo per il corretto posizionamento dei siti di indagine.

Il Geol. Agnelli pone anche il problema della presenza dei sottoservizi al di sotto delle linee di indagine.



Comune dell'Aquila

L'Arch. Santoro propone di occuparsi di contattare Gran Sasso Acqua una volta definiti i siti di indagine.

Il Prof. Petrini propone di valutare quanti edifici del centro storico di Paganica si vogliono conservare, anche alla luce della volontà manifestata dagli abitanti.

L'Arch Iacovone valuta anche la possibilità di ricostruire nuovi edifici, anche perchè la maggior parte delle abitazioni di Paganica non sono di elevato valore.

L'Arch. Santoro riepiloga quanto stabilito nell'incontro, ed in particolare ricorda al Prof. Boncio di fare a breve una stima dei costi delle indagini da eseguire, e sollecita un sopralluogo per la definizione dei siti di indagine. Il Comune dell'Aquila si occuperà dell'individuazione dei sottoservizi.

Si decide di effettuare il sopralluogo subito dopo la riunione; parteciperanno l'Ing. Giustino Iovannitti, il Geol. Silvio Tatoni, il Geol. Adele Agnelli, il Prof. Paolo Boncio, il Geol. Benedetta De Chiara, il Geol. Carmelina De Rose e il Geol. Ilaria Polcini.

Alle ore 11.00 la seduta si scioglie.

L'Aquila, 12.06.2013